



Comunità Montana di Valle Trompia
Piano di Protezione Civile del Comune di Bovezzo
Procedura Operativa per Scenario Allagamento Urbano Fossi e Colatori



Nome scenario: "Allagamento urbano: Fossi della Valle Rotta, Via Castello, Colatore di Via Zanardelli e Via Prignole"	Codice: ES02
Inquadramento: lo scenario è relativo alla presenza di alcune vie che, in occasione di eventi pluviometrici intensi, incanalano le acque provenienti dal versante. I corsi d'acqua coinvolti sono il Fosso della Valle Rotta che scarica su Via Piave, il Fosso di Via Castello che scarica parte delle acque raccolte lungo l'omonima via, il colatore a monte di Via Zanardelli, che convoglia le acque fino a Via Battisti dove l'acqua viene incanalata nell'ex Roggia Avogadro e il versante a monte della Via Prignole	
Edifici: sono compresi nelle aree a rischio 27 edifici su Via Piave, Via Castello e Via Zanardelli. Su via Prignole sono potenzialmente coinvolti circa 10 edifici.	Edifici a rischio isolamento: alcuni edifici localizzati in Via Piave, Via Castello, Via Zanardelli e Via Prignole
Strutture Strategiche: nessuna Struttura Strategica di Protezione Civile è direttamente interessata dall'evento	Superfici Strategiche: nessuna Superficie Strategica di Protezione Civile rientra in area esondabile
Lifeline: si può prevedere il possibile coinvolgimento delle reti tecnologiche che corrono lungo i tratti di rete stradale interessata dall'evento	Punti di monitoraggio: non sono previsti punti di monitoraggio specifici
Posti di blocco: ne sono previsti 8 in caso gli eventi si verificano in maniera concomitante. Nella zona di Via Piave/Via Castello, il primo all'incrocio tra Via C. Battisti e Via Zanardelli, il secondo tra Via Piave e Via Tito Speri, il terzo in Via Piave, il quarto tra Via del Castello e Via Asilo. Nella zona di Via Prignole, il primo su Via Marconi, il secondo in fondo a Via Monte Grappa, il terzo su Via Papa Giovanni XXIII e il quarto su via C. Abba.	Vie di fuga: l'allontanamento dall'area a rischio può avvenire lungo Via Tito Speri, Via Piave e Via San Rocco per gli allagamenti della zona Ovest. Sul lato Est è possibile individuare le vie di fuga su Via Marconi, Via Roma e Via C. Abba.



Comunità Montana di Valle Trompia
Piano di Protezione Civile del Comune di Bovezzo
Procedura Operativa per Scenario Allagamento Urbano Fossi e Colatori



FASE OPERATIVA DI ATTENZIONE	<p><u>Quando è applicabile:</u> quando perviene, da parte della Sala Operativa Regionale, la Comunicazione Regionale che segnala la previsione di livello di criticità ORDINARIO – CODICE GIALLO.</p> <p><u>Obiettivo:</u> comunicazione notizia alla Struttura Comunale di Protezione Civile e attivazione del Presidio Territoriale Locale.</p>
-------------------------------------	---

Figura operativa	Azioni
Sala Operativa di P.C. Regionale	Dirama la Comunicazione di CODICE GIALLO ai Comuni interessati tramite PEC e PEO
Comune	Riceve tramite PEC e PEO la Comunicazione L'Ufficio a cui perviene la notizia deve dare immediata comunicazione della situazione alle seguenti figure: Sindaco pro-tempore e R.O.C. (Responsabile Operativo Comunale)
Sindaco	È avvisato della necessità di attivare la fase di attenzione, dirama la comunicazione al R.O.C. e mantiene lo stato di reperibilità.
R.O.C.	È avvisato dell'attivazione della Fase di attenzione: <ul style="list-style-type: none">- organizza il Presidio Territoriale Locale con ricognizioni sul territorio per verificare eventuali situazioni che potrebbero determinare impedimenti al libero deflusso delle acque- comunica agli Uffici Comunali competenti la necessità di eliminare i materiali che possano provocare gravi impedimenti per il libero deflusso delle acque- coordina la rimozione, anche attraverso l'ausilio di ditte appaltatrici e degli uffici competenti, dei materiali che possano provocare gravi impedimenti per il libero deflusso delle acque- verifica sui siti internet (di seguito riportati) i valori pluviometrici dell'evento, informando costantemente il Sindaco e il Presidio Territoriale <p><u>Rete monitoraggio Pluviometrico di Regione Lombardia</u> al seguente URL: http://sinergie.protezionecivile.regione.lombardia.it/sinergie_wsp6/html/public/ http://www2.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/meteo/osservazioniedati/datitemporeale/rilevazioni-in-tempo-reale/Pagine/Rilevazioni-in-tempo-reale.aspx</p> <ul style="list-style-type: none">- verifica sul sito internet del Centro Meteo Lombardo l'intensità delle precipitazioni rilevate dal servizio Radar Meteorologico al seguente URL: http://www.centrometeolombardo.com/radar/ <ul style="list-style-type: none">- informa il Referente del volontariato di PC (referente Funzione 3 del C.O.C.), che organizza il personale da attivare per lo svolgimento delle attività del Presidio Territoriale Locale
Presidio Territoriale Locale	È avvisato della fase di attenzione in corso: <ul style="list-style-type: none">- verifica i punti di monitoraggio, calibrando le attività in funzione dell'evolversi della situazione meteo-pluviometrica locale- collabora a rimuovere eventuali ostacoli e materiali che potrebbero impedire il deflusso delle acque.

Si ritorna alla fase di NORMALITA' – Nessun livello di ALLERTA

- se il Comune riceve la comunicazione di Revoca della fase Operativa Ordinaria dalla S.O. di Protezione Civile Regionale Il R.O.C. comunica il rientro alla fase di normalità ai componenti del Presidio Territoriale Locale

Si passa alla fase di PREALLARME

- se il Comune ha conferma da parte della Sala Operativa della P.C. Regionale del peggioramento delle condizioni meteo attraverso l'emissione dei Bollettini di aggiornamento della situazione Idro-Meteo
- se il Comune riceve tramite PEC o SMS da parte della Sala Operativa della P.C. Regionale "Avviso di Criticità - Fase Operativa da attivare: PREALLARME





Comunità Montana di Valle Trompia
Piano di Protezione Civile del Comune di Bovezzo
Procedura Operativa per Scenario Allagamento Urbano Fossi e Colatori



FASE OPERATIVA DI PREALLARME	<p><u>Quando è applicabile:</u> quando perviene, da parte della Sala Operativa Regionale, tramite Avviso di Criticità Regionale o Avviso di Criticità Localizzata, la comunicazione che segnala la necessità di attivazione della Fase Operativa di PREALLARME</p> <p><u>Obiettivo:</u> comunicazione notizia alla Struttura Comunale di Protezione Civile, informazione C.O.C. e coordinamento del Presidio Territoriale Locale.</p> <p>In questa fase prosegue l'attività del "Presidio Territoriale Locale", che intensifica la verifica e il controllo della situazione idraulica.</p> <p>I componenti del C.O.C. sono informati e si mantengono in stato di reperibilità</p>
-------------------------------------	---

Figura operativa	Azioni
Sala Operativa di P.C. Regionale	Dirama l'Avviso di Criticità ai Comuni interessati tramite PEC, PEO e SMS sul numero telefonico H24
Comune	Riceve tramite PEC, PEO e SMS l'Avviso di Criticità L'Ufficio a cui perviene la notizia deve dare immediata comunicazione della situazione alle seguenti figure: Sindaco pro-tempore e R.O.C. (Responsabile Operativo Comunale)
Sindaco	È avvisato della necessità di attivare la fase di PREALLARME, dirama la comunicazione al R.O.C. e mantiene lo stato di reperibilità. Informa i componenti del C.O.C. della fase di PREALLARME in corso
R.O.C.	<ul style="list-style-type: none"> - coordina il Presidio Territoriale Locale per la prosecuzione (o l'attivazione) delle ricognizioni sul territorio per verificare eventuali situazioni che potrebbero determinare impedimenti al libero deflusso delle acque - comunica agli Uffici Comunali competenti la necessità di eliminare i materiali che possano provocare gravi impedimenti per il libero deflusso delle acque - coordina la rimozione, anche attraverso l'ausilio di ditte appaltatrici e degli uffici competenti, dei materiali che possano provocare gravi impedimenti per il libero deflusso delle acque - verifica sui siti internet (di seguito riportati) i valori pluviometrici dell'evento, informando costantemente il Sindaco e il Presidio Territoriale <p><u>Rete monitoraggio Pluviometrico di Regione Lombardia</u> al seguente URL: http://sinergie.protezionecivile.regione.lombardia.it/sinergie_wsp6/html/public/ http://www2.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/meteo/osservazioniedati/datitemporeale/rilevazioni-in-tempo-reale/Pagine/Rilevazioni-in-tempo-reale.aspx</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica sul sito internet del Centro Meteo Lombardo l'intensità delle precipitazioni rilevate dal servizio Radar Meteorologico <p>al seguente URL: http://www.centrometeolombardo.com/radar/</p> <ul style="list-style-type: none"> - informa il Referente del Volontariato di P.C., che organizza il personale da attivare per lo svolgimento delle attività del Presidio Territoriale Locale - coordina la verifica, sulla base di quanto censito nelle schede comunali (SCHEDA_risorse_comunali), della disponibilità di mezzi e attrezzature utili a gestire una eventuale fase di ALLARME o EMERGENZA
Presidio Territoriale Locale	<ul style="list-style-type: none"> - verifica i punti di monitoraggio calibrando le attività in funzione dell'evolversi della situazione meteo-pluviometrica locale - collabora a rimuovere eventuali ostacoli e materiali che potrebbero impedire il deflusso delle acque - verifica, sulla base di quanto censito nelle schede comunali (SCHEDA_risorse_comunali), la disponibilità di mezzi e attrezzature utili a gestire una eventuale fase di allarme - mantiene contatto con il R.O.C. informandolo sull'esito dei sopralluoghi e sull'evoluzione degli eventi





Comunità Montana di Valle Trompia
Piano di Protezione Civile del Comune di Bovezzo
Procedura Operativa per Scenario Allagamento Urbano Fossi e Colatori



Componenti C.O.C.	Sono informati della fase di PREALLARME e si mantengono in stato di reperibilità
--------------------------	--

<u>Si ritorna alle condizioni di ATTENZIONE</u> se il Comune riceve il messaggio di revoca della fase di PREALLARME (tramite PEC, PEO e sms)	
Sindaco	Attende conferma della situazione meteorologica e a seguire dichiara concluso lo Stato di PREALLARME ritornando alle condizioni di ATTENZIONE; informa il R.O.C. della revoca
R.O.C.	Aggiorna i componenti C.O.C. e il Presidio Territoriale del rientro alla Fase di ATTENZIONE

<u>Si passa alla fase di ALLARME</u>	
<ul style="list-style-type: none">- se il Comune riceve comunicazione (tramite PEC, PEO e SMS), da parte della Sala Operativa della P.C. Regionale, di attivazione della fase di ALLARME- se il Presidio Territoriale, a seguito dei sopralluoghi effettuati, rileva un peggioramento delle condizioni idrauliche inteso come aumento della portata oppure possibile ostruzione dell'alveo nei punti critici.	
Sindaco	Sentiti i pareri tecnici di ROC e Presidio Territoriale comunica l'attivazione della fase di ALLARME e convoca le funzioni C.O.C. ritenute necessarie presso la sede C.O.C. principale o quella alternativa



Comunità Montana di Valle Trompia
Piano di Protezione Civile del Comune di Bovezzo
Procedura Operativa per Scenario Allagamento Urbano Fossi e Colatori



FASE DI ALLARME

Quando è applicabile:

- quando perviene, da parte della Sala Operativa Regionale, tramite Avviso di Criticità Regionale, la comunicazione che segnala la necessità di attivazione della Fase Operativa di ALLARME
- quando le condizioni meteorologiche o idrauliche locali evolvono in maniera negativa rendendo necessario un rafforzamento dell'operatività di Protezione Civile Locale al fine di garantire la tutela dell'incolumità pubblica.

Obiettivo:

- allertamento e attivazione del C.O.C.
- verifica della situazione idrologica mediante monitoraggio continuo delle condizioni in atto e attività informativa.
- il Sindaco predisporre le prime misure per fronteggiare l'eventuale emergenza.

In questa FASE di ALLARME il Sindaco deve valutare, anche secondo lo stato della condizione meteo idraulica locale, l'attivazione tramite ordinanza sindacale del C.O.C. presso la sede C.O.C. principale o quella alternativa.

Viene rafforzato il Presidio Territoriale Locale che effettua il servizio di monitoraggio costante della situazione in atto, con compito di segnalare tempestivamente variazioni negative al fine di consentire eventuali interventi tecnici mirati. Le attività di monitoraggio dovranno articolarsi in:

- verifica della presenza di ruscellamento superficiale sulle vie Piave, Castello, Zanardelli, Battisti.

In questa fase tutti i messaggi pervenuti o trasmessi devono essere completati con: ora d'invio/ricezione, mittente e destinatario, generalità del soggetto al quale viene consegnato per i provvedimenti adottati.

I Componenti del C.O.C., informati dello stato di ALLARME e si rendono operativi presso la sede C.O.C. comunicata

In questa fase l'operatività del Comune è anche finalizzata a:

- informare la popolazione
- predisporre i provvedimenti utili a regolare la viabilità (predisposizione dei cancelli, verifica della viabilità alternativa e delle vie di fuga)
- attivare le risorse strategiche verso le quali indirizzare la popolazione da assistere o evacuare

Figura operativa	Azioni
Sala Operativa di P.C. Regionale	Dirama l'Avviso di Criticità ai Comuni interessati tramite PEC, PEO e SMS sul numero telefonico H24
Comune	Riceve le informative tramite PEC, PEO e SMS dalla Sala Operativa della P.C. Regionale oppure i rilevamenti in loco, da parte del personale del Presidio Territoriale Locale, evidenziano un aggravamento della situazione di deflusso idrico locale. L'Ufficio a cui perviene l'informazione la comunica immediatamente al Sindaco e al R.O.C.
Sindaco	È informato da Regione tramite SMS su numero H24 o dagli uffici del peggioramento meteo e/o idraulico locale e dirama la dichiarazione di passaggio alla fase di ALLARME <ul style="list-style-type: none"> - comunica al R.O.C. il passaggio alla fase di ALLARME - informa e se necessario attiva tramite ordinanza il C.O.C. convocandone i componenti presso la sede C.O.C. principale o quella alternativa - mantiene i contatti con gli Enti sovraordinati (Prefettura, Provincia di Brescia, Sala Operativa Regionale) e, se il passaggio alla fase di ALLARME è avvenuto in seguito alla verifica di un peggioramento delle condizioni locali da parte del Presidio Territoriale, informa tempestivamente la Prefettura e la Sala Operativa Regionale mediante numero verde H24 – 800.061.160 - attiva (se non già operativo) il Volontariato di Protezione Civile - predisporre e dirama comunicazione di preallerta (messaggio da diramare casa per casa, con eventuali comunicazioni multi-lingua, con chiamata telefonica o usando megafoni, macchine





Comunità Montana di Valle Trompia

Piano di Protezione Civile del Comune di Bovezzo

Procedura Operativa per Scenario Allagamento Urbano Fossi e Colatori



	<p>pubbliche, annunci radio-televisivi o combinazioni di questi metodi) per:</p> <ul style="list-style-type: none">o invitare i residenti e le attività produttive e commerciali alla messa in sicurezza preventiva dei beni e dei mezzi (automobili) presenti ai piani terra e negli interrati della zona a rischio <p>- nel caso di un peggioramento delle condizioni idrauliche:</p> <ul style="list-style-type: none">o in funzione dell'evoluzione degli eventi valuta la possibile evacuazione dei piani terra ed interrati nelle aree a media pericolosità (edifici in GIALLO in cartografia)o in caso di necessità emana ordinanza di occupazione temporanea delle Strutture di Emergenza comunalio emette ordinanza di chiusura della viabilità potenzialmente interessata dall'eventoo informa la Prefettura, e l'U.O. Protezione Civile di Regione Lombardia (Sala Operativa) sull'evolversi della situazione <p>- richiede alla Questura di Brescia, se necessario, l'invio di F.d.O. per l'esecuzione delle operazioni di comunicazione di preallerta per possibile evacuazione ed eventuale successiva evacuazione</p> <p>- gestisce i rapporti con AREU-118, CRI e soccorso sanitario</p>
R.O.C.	<p>È informato dello stato di ALLARME</p> <ul style="list-style-type: none">- coordina gli interventi tecnici sul territorio- coordina le attività del C.O.C. (Centro Operativo Comunale)- coordina il Resp. del Volontariato di P.C. (FUNZIONE 3) per le attività tecniche e di monitoraggio- coordina il Resp. del Volontariato di P.C. (FUNZIONE 3) e il personale di Polizia Locale per le attività di informazione alla popolazione- coordina la gestione del monitoraggio idraulico, da parte del Presidio Territoriale Locale composto da personale dell'Ufficio Tecnico, dalla Polizia Locale e dal Volontariato di P.C.- incarica e coordina il referente di FUNZIONE 1 per le verifiche sui siti Internet relativamente ai valori idrometeorologici dell'evento in atto, informando costantemente il Sindaco- coordina le azioni di comunicazione di preallerta per messa in sicurezza dei beni posti ai piani terra e negli interrati della zona a rischio moderato (edifici GIALLI in cartografia)- coordina il referente di FUNZIONE 3 per l'attivazione e il presidio delle aree di attesa- collabora ad indirizzare la popolazione eventualmente da evacuare verso le aree di attesa- coordina il referente di FUNZIONE 9 per la verifica della disponibilità e fruibilità delle Strutture di Accoglienza e Ricovero in funzione dell'evolversi dell'evento- richiede al referente di FUNZIONE 4, sulla base di quanto censito nelle schede comunali (SCHEDA_risorse_comunali), un quadro sulla disponibilità di mezzi e attrezzature utili a gestire una eventuale fase di EMERGENZA- incarica il referente di FUNZIONE 2 che dovrà coordinarsi con i Servizi Demografici e i Servizi Sociali per la composizione di un quadro aggiornato su residenti, maestranze e persone vulnerabili (persone con disabilità) nelle aree allagabili- attiva il referente della FUNZIONE 7 che deve:<ul style="list-style-type: none">o coordinare la gestione del controllo sulla viabilità per facilitare le operazioni di monitoraggio ed eventuale intervento tecnicoo predisporre il posizionamento dei cancelli di chiusura (come riportato nella SCHEDA INTRODUTTIVA e in cartografia) e, in funzione dell'evoluzione dei fenomeni, disporre l'interruzione della viabilitào collaborare nelle azioni di comunicazione di preallerta ai residenti e alle attività produttive per la messa in sicurezza dei beni esposti ai piani terra ed interratio collaborare all'allontanamento degli autoveicoli parcheggiati nelle aree allagabilio garantire i collegamenti radio con le postazioni esterne (radiomobili) <p>coordina il Responsabile del Volontariato di P.C. (FUNZIONE 3) per le attività richieste</p>

COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.

FUNZIONE 1 (Tecnica e Pianificazione)	<ul style="list-style-type: none">- verifica sui siti internet (di seguito riportati) i valori pluviometrici dell'evento, informando costantemente il R.O.C. <p><u>Rete monitoraggio Pluviometrico di Regione Lombardia</u> al seguente URL: http://sinergie.protezionecivile.regione.lombardia.it/sinergie_wsp6/html/public/</p>
--	--





Comunità Montana di Valle Trompia
Piano di Protezione Civile del Comune di Bovezzo
Procedura Operativa per Scenario Allagamento Urbano Fossi e Colatori



	<p>http://www2.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/meteo/osservazioniedati/datitemporeale/rilevazioni-in-tempo-reale/Pagine/Rilevazioni-in-tempo-reale.aspx</p> <ul style="list-style-type: none">- verifica sul sito internet del Centro Meteo Lombardo l'intensità delle precipitazioni rilevate dal servizio Radar Meteorologico <p>al seguente URL: http://www.centrometeolombardo.com/radar/</p> <ul style="list-style-type: none">- in coordinamento con la FUNZIONE 7 (Viabilità) individua le aree di parcheggio in cui far convergere gli automezzi presenti nelle aree allagabili in modo da liberare la viabilità coinvolgibile dagli eventi- compone un quadro delle risorse umane disponibili a fronteggiare la situazione (volontari, agenti di polizia locale, Forze dell'Ordine, personale ufficio tecnico, personale tecnico comunale), considerando eventuali evoluzioni negative dei fenomeni sul territorio.- supporta il R.O.C. nell'interpretazione dei dati tecnico scientifici utili a determinare la gravità dell'evento in corso e l'evoluzione prevedibile dei fenomeni- predispone, se necessario, interventi tecnici sul territorio- predispone, se necessario, in maniera preventiva la posa di protezioni passive anti-allagamento (sacchi di sabbia) nei punti critici - accessi agli edifici esposti
FUNZIONE 2 (Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria)	<ul style="list-style-type: none">- attiva le organizzazioni locali di volontariato sanitario per interventi urgenti- si coordina con i Servizi Demografici per la composizione di un quadro aggiornato su residenti, maestranze presenti nelle aree allagabili- si coordina con i Servizi Sociali per verificare il quadro delle persone affette da disabilità residenti in area a rischio e, se necessario, attiva il soccorso sanitario per eventuale evacuazione preventiva- garantisce l'assistenza sanitaria di base presso le Strutture Strategiche di accoglienza eventualmente attivate
FUNZIONE 3 (Volontariato)	<ul style="list-style-type: none">- attiva i volontari di P.C. e ne organizza l'attività, in coordinamento con il R.O.C.- se richiesto dal R.O.C. invia personale, mezzi e attrezzature- coordina i volontari nelle attività di monitoraggio del versante e delle vie coinvolgibili- collabora all'attivazione delle Aree di Attesa e al loro successivo presidio avvalendosi dell'operato dei volontari- collabora a predisporre il posizionamento dei cancelli ed organizza i volontari per il supporto al presidio dei blocchi- collabora nelle azioni di comunicazione di preallerta per messa in sicurezza dei beni nelle zone allagabili- se necessario e su richiesta del R.O.C. invia Volontari presso le famiglie dei disabili da trasferire fuori dalle aree a rischio
Funzione 4 (Mezzi e materiali)	<ul style="list-style-type: none">- fornisce materiali e mezzi per le attività richieste dal R.O.C.- fornisce attrezzature in disponibilità comunale per le esigenze di assistenza alla popolazione- se necessario, contatta la Prefettura di Brescia per la fornitura di ulteriori attrezzature utili all'assistenza della popolazione nelle Aree e Strutture di Ricovero- predispone l'attivazione dei mezzi comunali necessari allo svolgersi delle operazioni- attiva le ditte necessarie ai primi eventuali interventi urgenti, a seconda dell'evoluzione degli eventi
FUNZIONE 5 (Servizi essenziali e attività scolastiche)	<ul style="list-style-type: none">- mantiene i contatti con i responsabili delle reti tecnologiche presenti sul territorio comunale, con particolare attenzione alle infrastrutture presenti nelle aree a rischio e ne coordina eventuali interventi tecnici
FUNZIONE 6 (Censimento danni a persone e cose)	<ul style="list-style-type: none">- segue l'evoluzione dell'evento e mantiene lo stato di reperibilità
FUNZIONE 7 (Strutture operative locali, viabilità)	<ul style="list-style-type: none">- se necessario, prevede il posizionamento di blocchi (cancelli) sulla viabilità nei punti considerati critici (come indicato nella Tavola di Scenario e nella SCHEDA INTRODUTTIVA o secondo l'evoluzione dei fenomeni), provvedendo a deviare il traffico su altre infrastrutture stradali- se necessario e su indicazione del R.O.C., prevede l'evacuazione preventiva della popolazione nei punti ove un peggioramento delle condizioni potrebbe pregiudicare la pubblica incolumità. Particolare attenzione nelle aree allagabili va prestata alla presenza di piani interrati o semi-interrati- gestisce il controllo della viabilità nei punti critici, verificando la presenza di veicoli parcheggiati che potrebbero intralciare le operazioni di gestione dell'emergenza, qualora si verificassero dei



Comunità Montana di Valle Trompia
Piano di Protezione Civile del Comune di Bovezzo
Procedura Operativa per Scenario Allagamento Urbano Fossi e Colatori



	<p>fenomeni di allagamento urbano</p> <ul style="list-style-type: none">- individua e verifica la disponibilità di aree di parcheggio ove far confluire gli automezzi parcheggiati nei punti critici della viabilità potenzialmente interessata da fenomeni di allagamento urbano- collabora nelle attività di informazione alla popolazione tramite comunicazioni con megafoni
FUNZIONE 8 (Telecomunicazioni)	<ul style="list-style-type: none">- mantiene attivi i collegamenti radio con C.O.C. e Presidio Territoriale e ne coordina le comunicazioni
FUNZIONE 9 (Assistenza alla popolazione)	<ul style="list-style-type: none">- prosegue la verifica della disponibilità delle Strutture di Accoglienza e Ricovero e coordina la predisposizione per l'eventuale ricovero di popolazione- organizza l'eventuale assistenza alla popolazione e il vettovagliamento dei soccorritori

Si ritorna alla fase di PREALLARME

se il Comune riceve (via PEC, PEO e/o sms) la revoca dello stato di ALLARME, oppure se le condizioni meteorologiche e idrauliche locali tendono a un netto miglioramento (segnalazione del Presidio Territoriale Locale)

Sindaco	<p>Attende conferma del miglioramento della situazione meteorologica e a seguire dichiara concluso lo stato di ALLARME ritornando alle condizioni di PREALLARME. Informa il R.O.C. della revoca dello stato di ALLARME</p>
R.O.C.	<p>Aggiorna i componenti del C.O.C. della revoca dello stato di ALLARME ritornando a presidiare le attività previste nella fase di PREALLARME</p>

Si passa alla fase di EMERGENZA

se le condizioni di elevata criticità idraulica evolvono negativamente e si verificano fenomeni di allagamento nelle aree riportate in cartografia

Sindaco	<p>Dirama la dichiarazione di stato di EMERGENZA</p>
----------------	--



Comunità Montana di Valle Trompia
Piano di Protezione Civile del Comune di Bovezzo
Procedura Operativa per Scenario Allagamento Urbano Fossi e
Colatori



FASE DI EMERGENZA	<p><u>Quando è applicabile:</u> quando si verificano fenomeni di allagamento in corrispondenza delle zone identificate in cartografia (Tavola ES02)</p> <p><u>Obiettivo:</u> gestione dei soccorsi, allertamento delle strutture operative e predisposizione degli accorgimenti necessari per limitare le conseguenze dell'evento.</p> <p>In questa FASE, attraverso l'ausilio del C.O.C., vanno avviate tutte le procedure necessarie a fronteggiare l'allarme, attuando gli interventi di mitigazione del danno alle persone e all'ambiente e predisponendo la gestione dei soccorsi.</p> <p>Il C.O.C. diventa il centro di coordinamento di tutte le attività. A ogni componente, che riferisce direttamente al R.O.C. e al Sindaco, sono attribuiti compiti di coordinamento specifico.</p> <p>È necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che tutte le azioni intraprese siano tempestivamente comunicate alla Prefettura di Brescia, alla Provincia di Brescia e alla Sala Operativa della P.C. Regionale - chiedere immediatamente soccorso e assistenza alla Prefettura, nel caso in cui non sia possibile gestire la situazione di allarme con mezzi propri <p>Le principali attività da svolgere sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. identificare e delimitare su carta topografica l'area interessata dall'alluvione 2. verificare l'agibilità delle strutture viarie e individuare le strutture coinvolte 3. valutare quali-quantitativamente il fenomeno: gravità evento e zona interessata, danni rilevati (infrastrutture/reti tecnologiche) e popolazione coinvolta 4. scelta interventi da adottare in relazione alla gravità dell'evento e sua prevedibile evoluzione. In particolare: <ol style="list-style-type: none"> a. costituzione squadre di soccorso tecnico e sanitario b. ripristino viabilità c. attività tecniche specifiche (formazione arginature, prosciugamenti, ecc.), rimozione di materiali e ripristino reti tecnologiche (elettrica, idrica, gas) d. controllo condizioni igienico sanitarie e. eventuale evacuazione della popolazione coinvolta e trasferimento all'esterno dell'area alluvionata 5. attivazione delle risorse: motopompe, sacchi di sabbia, sistemi di illuminazione, ecc. 6. eventuale allertamento strutture veterinarie 7. informazione alla popolazione residente nelle aree di pericolo 8. compilazione <i>on-line</i> delle "schede di accertamento dei danni" conseguenti a eventi calamitosi di eccezionale intensità sul sito Internet della Protezione Civile Regionale, (cfr. DGR n° VII/20486 del 07.02.2005)
--------------------------	---

Figura operativa	Azioni
Prefettura di Brescia	Viene informata della Fase di EMERGENZA in atto
Provincia di Brescia	Viene informato della Fase di EMERGENZA in atto
Sala Operativa di P.C. Regionale	Viene informata della Fase di EMERGENZA in atto

Figura operativa	Azioni
Sindaco	<p>È informato dell'emergenza in corso sul territorio comunale da parte del R.O.C. e:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunica l'attivazione dello stato di EMERGENZA alla Prefettura di Brescia e alla Sala Operativa di P.C. Regionale mediante numero verde H24 – 800.061.160 - mantiene i contatti con gli Enti sovraordinati territorialmente competenti (Sala Operativa Regionale, Prefettura di Brescia, Provincia di Brescia) informandoli dell'evolversi della situazione e





Comunità Montana di Valle Trompia

Piano di Protezione Civile del Comune di Bovezzo

Procedura Operativa per Scenario Allagamento Urbano Fossi e Colatori



	<p>dell'eventuale necessità di assistenza (invio di uomini e mezzi, qualora le risorse comunali non fossero sufficienti a fronteggiare la situazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> - richiede eventuale assistenza tecnica attraverso l'attivazione dei Vigili del Fuoco - richiede eventuale assistenza sanitaria attraverso l'attivazione dell'AREU 118 - predisporre le ordinanze e gli atti amministrativi necessari a fronteggiare l'evento in corso - provvede a emanare ordinanza di chiusura della viabilità locale interessata dall'alluvione - dispone se necessario ordinanza di evacuazione dei residenti e del personale delle ditte/attività commerciali nelle aree a rischio laddove esista pericolo per la pubblica incolumità - predisporre le necessarie ordinanze per la chiusura della viabilità coinvolta - dispone comunicazione dello stato di EMERGENZA alla popolazione - predisporre comunicati di aggiornamento da diramare ai residenti, alle ditte e alle attività commerciali coinvolte - mantiene i contatti con gli organi di informazione
R.O.C.	<p>A seguito dell'inizio dello stato di EMERGENZA predisporre le seguenti misure operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coordina le attività del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) - mantiene costantemente informato il Sindaco sulle azioni intraprese e sull'evoluzione dei fenomeni - coordina le attività del Volontariato di Protezione Civile - coordina il monitoraggio dell'evoluzione dei fenomeni in corso - coordina le operazioni del personale sul campo assicurandosi che ogni operatore lavori in condizioni di sicurezza, senza esporsi agli scenari di rischio in atto - coordina il referente della FUNZIONE 1 per le verifiche sui siti internet relativamente ai valori meteorologici dell'evento in atto, informando costantemente il Sindaco - coordina le azioni di comunicazione per mantenere informata la popolazione sull'evoluzione del fenomeno - in caso di necessità provvede ad evacuare la popolazione esposta al fenomeno - incarica la FUNZIONE 9 di rendere operative, se necessario ad ospitare temporaneamente la popolazione evacuata, le Strutture di Accoglienza e Ricovero - In caso di momentanea indisponibilità di strutture coperte, collabora ad indirizzare la popolazione temporaneamente verso le aree di attesa - si coordina con i VV.FF. e con AREU 118 per gli interventi - attiva il referente di FUNZIONE 2 per richiedere l'intervento del Soccorso Sanitario ove necessario - provvede all'attivazione delle imprese appaltatrici del servizio di manutenzione stradale e i detentori di specifiche risorse - si coordina con il referente della FUNZIONE 7 del C.O.C. per tutte le operazioni di interruzione e gestione della viabilità - si coordina con il referente della FUNZIONE 7 del C.O.C. per le azioni di comunicazione alla popolazione sull'evoluzione del fenomeno in atto - coordina il Responsabile del Volontariato di P.C.

COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.	
FUNZIONE 1 (Tecnica e Pianificazione)	<p>È informato dello stato di EMERGENZA e predisporre le seguenti misure operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - provvede a individuare e perimetrare in cartografia le aree colpite per una migliore gestione e coordinamento dello scenario di evento - individua e coordina gli interventi tecnici necessari: <ul style="list-style-type: none"> o provvede a gestire l'eventuale rimozione dei detriti al fine di favorire il deflusso delle acque o provvede a gestire l'eventuale messa in sicurezza degli edifici colpiti - supporta il R.O.C. nell'interpretazione dei dati tecnico scientifici utili a determinare la gravità dell'evento in corso - coordina le attività tecniche richieste dal R.O.C. in stretta collaborazione con la FUNZIONE 4 (impiego di mezzi e materiali, fornitura di transenne per blocchi sulla viabilità) - compone un quadro delle risorse umane disponibili a fronteggiare l'allarme (Volontari, agenti di Polizia Locale, Forze dell'Ordine, personale ufficio tecnico, personale tecnico comunale). In caso le risorse fossero insufficienti, avvia la richiesta di ulteriore personale a Sala Operativa Regionale e Prefettura di Brescia (Forze dell'Ordine, volontariato di Protezione Civile) - verifica l'efficienza delle strutture pubbliche - in collaborazione con il referente del Volontariato di PC (FUNZIONE 3), gestisce il presidio delle Strutture di Emergenza attivate





Comunità Montana di Valle Trompia

Piano di Protezione Civile del Comune di Bovezzo

Procedura Operativa per Scenario Allagamento Urbano Fossi e Colatori



	<ul style="list-style-type: none">- coordina l'accesso alle Strutture di Accoglienza e Ricovero- In caso di momentanea indisponibilità di strutture coperte, coordina il presidio delle aree di attesa- verifica i valori meteorologici dell'evento in atto ed informa costantemente il ROC <p><i>Rete monitoraggio Pluviometrico di Regione Lombardia</i> al seguente URL: http://sinergie.protezionecivile.regione.lombardia.it/sinergie_wsp6/html/public/ http://www2.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/meteo/osservazionidati/datitemporeale/rilevazioni-in-tempo-reale/Pagine/Rilevazioni-in-tempo-reale.aspx</p> <ul style="list-style-type: none">- verifica sul sito internet del Centro Meteo Lombardo l'intensità delle precipitazioni rilevate dal servizio Radar Meteorologico <p>al seguente URL: http://www.centrometeolombardo.com/radar/</p>
FUNZIONE 2 (Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria)	<ul style="list-style-type: none">- attiva le organizzazioni locali di volontariato sanitario per interventi urgenti- attiva la fornitura di eventuali dispositivi medici necessari da parte delle Farmacie- verifica il quadro delle persone affette da disabilità colpite e attiva il soccorso sanitario per l'assistenza- garantisce l'assistenza sanitaria di base presso le strutture strategiche di accoglienza eventualmente attivate
FUNZIONE 3 (Volontariato)	<ul style="list-style-type: none">- coordina i Volontari per le attività richieste dal R.O.C.- collabora alla predisposizione delle Strutture di Ricovero necessarie per la popolazione- In caso di momentanea indisponibilità di strutture coperte, collabora ad indirizzare la popolazione temporaneamente verso le aree di attesa- predispone l'invio di Volontari per attività di presidio dei cancelli, delle Aree di Attesa, delle Aree o Strutture di Ricovero, per l'informazione alla popolazione- se necessario e su richiesta del R.O.C. invia Volontari presso le famiglie dei disabili da trasferire fuori dalle aree colpite- provvede al trasferimento delle persone dalle aree di attesa alle strutture di ricovero- collabora attraverso l'operato dei Volontari nelle attività di presidio dei cancelli- collabora attraverso l'operato dei Volontari nell'informazione alla popolazione- collabora nelle operazioni di censimento della eventuale popolazione evacuata
Funzione 4 (Mezzi e materiali)	<ul style="list-style-type: none">- fornisce materiali e mezzi per le attività richieste dal R.O.C. e dal referente di FUNZIONE 1- fornisce attrezzature in disponibilità comunale per le esigenze di assistenza alla popolazione presso le Strutture di Ricovero- se necessario, contatta la Prefettura di Brescia per la fornitura di ulteriori attrezzature utili all'assistenza della popolazione nelle Aree e Strutture di Ricovero- predispone l'attivazione dei mezzi comunali necessari allo svolgersi delle operazioni- attiva le ditte necessarie alla gestione dell'evento e alla successiva fase di ripristino
FUNZIONE 5 (Servizi essenziali e attività scolastiche)	<ul style="list-style-type: none">- mantiene i contatti con i responsabili delle reti tecnologiche e ne coordina eventuali interventi tecnici di ripristino
FUNZIONE 6 (Censimento danni a persone e cose)	<ul style="list-style-type: none">- verifica l'entità dei danni nelle aree interessate dall'evento- verifica il numero di persone colpite- avvia la verifica dei danni alle strutture e alle infrastrutture e predispone le verifiche di agibilità- compila <i>on-line</i> le "schede di accertamento dei danni" conseguenti a eventi calamitosi di eccezionale intensità sul sito Internet della Protezione Civile Regionale, (cfr. DGR n° VII/20486 del 07.02.2005)
FUNZIONE 7 (Strutture operative locali, viabilità)	<ul style="list-style-type: none">- prevede all'attivazione dei blocchi (cancelli) sulla viabilità coinvolta dall'evento provvedendo a deviare il traffico su altre infrastrutture stradali. L'attivazione dei cancelli sarà calibrata all'evoluzione dei fenomeni, tenendo in considerazione lo schema contenuto nella SCHEDA INTRODUTTIVA e nella "Tavola ES02"- coordina la gestione della viabilità per facilitare le operazioni di monitoraggio ed eventuale intervento tecnico- se necessario, collabora a gestire l'evacuazione della popolazione nelle aree colpite, secondo l'evoluzione dei fenomeni, tenendo presente lo schema riportante le vie di fuga contenuto nella "Tavola ES02" e nella SCHEDA INTRODUTTIVA



Comunità Montana di Valle Trompia
Piano di Protezione Civile del Comune di Bovezzo
Procedura Operativa per Scenario Allagamento Urbano Fossi e Colatori



	<ul style="list-style-type: none">- In caso di momentanea indisponibilità di strutture coperte, collabora ad indirizzare la popolazione temporaneamente verso le aree di attesa- devia il traffico lungo viabilità alternativa- collabora nelle attività di informazione alla popolazione tramite banditori con megafoni
FUNZIONE 8 (Telecomunicazioni)	<ul style="list-style-type: none">- mantiene attivi i collegamenti radio con C.O.C. e Presidio Territoriale e ne coordina le comunicazioni
FUNZIONE 9 (Assistenza alla popolazione)	<ul style="list-style-type: none">- attiva le Strutture di Accoglienza e coordina la predisposizione per l'eventuale ricovero di popolazione- effettua una verifica della popolazione evacuata, di quella assistita presso i Centri di Accoglienza e le Strutture di Ricovero, nonché di coloro che hanno trovato una sistemazione indipendente- organizza l'assistenza alla popolazione e il vettovagliamento dei soccorritori



Comunità Montana di Valle Trompia
Piano di Protezione Civile del Comune di Bovezzo
Procedura Operativa per Scenario Allagamento Urbano Fossi e
Colatori



Centro Operativo Comunale (C.O.C.)			
Sede: Ufficio di Polizia Locale (Via V. Veneto, 13) Sede alternativa: Sede Gruppo Comunale di Protezione Civile (Via Faini) Coordinatore/responsabile:			
Funzione di supporto	Nome e Cognome	Qualifica	Tel.
1. Tecnico scientifico - Pianificazione	Claudia Mabellini	Responsabile servizi gestione territorio e sue risorse	+39.030.2111231
	Francesco Coppolino	Resp. Procedimento edilizia privata - urbanistica	+39.030.2111260
2. Sanità - Assistenza sociale - Veterinaria	Cristina Nabacino	Assistente sociale	+39.030.2111226
	Caterina Zanolini	Collaboratore assistente sociale	+39.030.2111225
3. Volontariato	Gruppo Volontariato Protezione Civile – sig. Pasotti Gabriele	Coordinatore gruppo	+39.339.3229570
4. Materiali e mezzi	Simona Cella	Resp. Procedimento patrimonio-manutenzioni-lavori pubblici	+39.030.2111235 -212
5. Servizi essenziali e attività scolastica	Alessandro Ronchi	Comandante di Polizia Locale	+39.030.2111249
	Simona Cella	Resp. Procedimento patrimonio-manutenzioni-lavori pubblici	+39.030.2111235
	Simona Zanetti	Addetta cultura e pubblica istruzione	+39.030.2111215
6. Censimento danni, persone, cose	Claudia Mabellini	Responsabile servizi gestione territorio e sue risorse	+39.030.2111231
	Katia Doganieri	Resp. Procedimento servizi anagrafici	+39.030.2111206
7. Strutture operative locali e viabilità	Alessandro Ronchi	Comandante di Polizia Locale	+39.030.2111249
	Simona Cella	Resp. Procedimento patrimonio-manutenzioni-lavori pubblici	+39.030.2111235
8. Telecomunicazioni	Alessandro Ronchi	Comandante di Polizia Locale	+39.030.2111249
	Fabio Cavalli		+39.030.2111252
9. Assistenza alla popolazione	Alessandro Ronchi	Comandante di Polizia Locale	+39.030.2111249



Comunità Montana di Valle Trompia
Piano di Protezione Civile del Comune di Bovezzo
Procedura Operativa per Scenario Allagamento Urbano Fossi e Colatori



	Claudia Mabellini	Responsabile servizi gestione territorio e sue risorse	+39.030.2111231
	Cristina Nabacino	Assistente sociale	+39.030.2111226
	Caterina Zanolini	Collaboratore assistente sociale	+39.030.2111225

Unità di Crisi Locale (U.C.L.)			
Nome e Cognome	Qualifica	Tel.	Cell.
Bazzani Antonio	Sindaco	+39.030.2111241	+39.347.5528411
Ronchi Alessandro	ROC – Resp.le Polizia Locale	+39.030.2180169 (casa)	+39.348.2469804
Pasotti Gabriele	Res.le Gruppo Comunale Volontari di P.C.	-	+39.339.3229570
M.Ilo Villotta Stefano	Com.te Stazione CC di Bovezzo	+39.030.2530138	+39.334.6921479
Arch. Claudia Mabellini	Responsabile servizi gestione territorio e sue risorse – responsabile servizio Protezione civile	+39.030.2111231	+39.3382873703



Comunità Montana di Valle Trompia
Piano di Protezione Civile del Comune di Bovezzo
Procedura Operativa per Scenario Allagamento Urbano Fossi e
Colatori



RUBRICA NUMERI UTILI

Forze dell'Ordine		
Denominazione	Centralino	Fax
Polizia di Stato – Commissariato Brescia	+39.030.37441	-
Comando Provinciale C.C. di Brescia	+39.030.28801	-
Stazione C.C. di Concesio	+39.030.2751010	-
Stazione C.C. di Bovezzo	+39.030.2530138	-
Comando Polizia Stradale di Brescia	+39.030.37131	-
Corpo di Polizia Locale di Bovezzo	+39.030.2111250	-
Guardia di Finanza – Comando Provinciale di Brescia	+39.030.3750662	-

Presidi territoriali		
Denominazione	Centralino	Fax
Prefettura di Brescia – Area V – Protezione Civile	+39.030.3743613 +39.030.3743420 +39.030.3743620	+39.030.3743662
Regione Lombardia - Direzione Generale P.C., Prevenzione e Polizia Locale (Sala Operativa)	800.061.160	+39.02.69070912
Regione Lombardia – Ufficio Territoriale Brescia	+39.030.34621	+39.030.347137
Provincia di Brescia	+39.030.37491	-
Provincia di Brescia – Settore Protezione Civile	+39.030.3749417	+39.030.3749434
VV.F. Comando Provinciale Brescia	+39.030.371911	-
VV.F. Distaccamento Gardone Val Trompia	+39.030.8336127	-
ARPA – Dip.to Prov.le di Brescia e Mantova	+39.030.76811	+39.030.7681460

Comuni Confinanti		
Denominazione	Centralino	Fax
Comune di Brescia	+39.030.29771	+39.030.2977295
Comune di Concesio	+39.030.2184000	-
Comune di Bovezzo	+39.030.2537411	+39.030.2533146





Comunità Montana di Valle Trompia
Piano di Protezione Civile del Comune di Bovezzo
Procedura Operativa per Scenario Allagamento Urbano Fossi e
Colatori



Strutture Sanitarie		
Denominazione	Centralino	Fax
ATS Brescia – Distretto 4 Valle Trompia	+39.030.8915211	-
AREU 118 – ATT Brescia	+39.030.3998557	+39.030.3995623
Poliambulatorio di Bovezzo	+39.030.2111211	+39.030.2711554
Farmacia Comunale	+39.030.2714192	+39.030.2714197

Strutture di Ricovero		
Denominazione	Centralino	Fax
Scuola dell'Infanzia Statale "G. Rodari"	+39.030.2712329	+39.030.2711398
Micronido Comunale di Bovezzo	+39.335.1408761	-
Scuola Primaria Statale "C. Collodi"	+39.030.2711409	+39.030.2711398
Scuola Secondaria Statale di I° Grado "A. Vivaldi"	+39.030.2711398	+39.030.2711398
Scuola dell'Infanzia Paritaria "A. Passerini"	+39.030.2711678	+39.030.2711678
Centro Diurno Integrato	+39.030.2092884	-
Palestra della Scuola Secondaria di I° Grado "A. Vivaldi"	+39.030.2711398	+39.030.2711398
Oratorio e Centro Sportivo della Parrocchia di Sant'Apollonio	+39.030.2005792	-
Tesostrutture Campi da Tennis Parco Urbano "2 Aprile"	-	-

Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile		
Denominazione	Centralino	Fax
Gruppo Comunale Protezione Civile e Antincendio Boschivo di Bovezzo	+39.030.2711062 +39.347.5528411	+39.030.2711062
Centro Operativo Soccorso Pubblico di Bovezzo	+39.030.2116009	+39.030.2119042

Reti tecnologiche / Gestori		
Denominazione	Centralino	Fax
Terna S.p.A.	+39.02.23214511 Numero Verde: 800.999.666	-
Enel Distribuzione S.p.A.	Numero Verde: 800.085.577 Numero Verde Guasti: 803.500	-
Citelum s.a.	+39.02.29414900 Numero Verde: 800978447	+39.02.29536423
A2A S.p.A.	+39.030.35531 Numero Verde: 800.011.639	-
Air Liquide Italia Produzione s.r.l.	+39.02.40261 Numero Verde: 800.252.905	+39.02.48705895
Telecom S.p.a.	+39.02.85951	-





Comunità Montana di Valle Trompia
Piano di Protezione Civile del Comune di Bovezzo
Procedura Operativa per Scenario Allagamento Urbano Fossi e
Colatori

